

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 09 agosto 2018

**D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi****D.d.u.o. 3 agosto 2018 - n. 11521****Avviso per l'ammissione ai finanziamenti per la campagna 2018/2019 della misura «Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi». decreti MIPAAF n. 2987/2018, n. 60710/2017, n. 55508/2018 e d.g.r.n.XI/430 del 2 agosto 2018**IL DIRIGENTE DELLA UNITA ORGANIZZATIVA SVILUPPO,  
INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL  
TERRITORIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1308 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli, che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento Delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di Esecuzione 1150/2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- la Legge n.241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 relativo a «OCM Vino - Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;
- il Decreto dipartimentale n. 2987 del 15 maggio 2018 che ripartisce la dotazione finanziaria per la misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi» per la campagna 2018/2019, assegnando alla Lombardia una quota di € 3.395.691,00;
- il Decreto dipartimentale n. 55508 del 27 luglio 2018 avente per oggetto «OCM Vino - Misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019». Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017», disponibile sui siti [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it) (sezione GARE) e [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) (sezione BANDI);
- la d.g.r. n. XI/430 del 2 agosto 2018 «Disposizioni attuative della Misura «Promozione del vino sui mercati terzi» - Campagna 2018/2019 - Regolamento (UE) 1308/2013 Programmi di sostegno nel settore vitivinicolo»;

Dato atto che la d.g.r. n. XI/430 del 02 agosto 2018:

- approva le disposizioni attuative della Misura «Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi. Campagna 2018/2019 - Regolamento (UE) 1308/2013 Programmi di sostegno nel settore vitivinicolo» e contestualmente l'Allegato A che stabilisce i punteggi da attribuire ai criteri di premialità coerentemente con quanto stabilito dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 e dal Decreto dipartimentale n. 55508 del 27 luglio 2018;
- attiva i progetti multiregionali, prevede la riserva dei fondi ad essi destinati, stabilisce il contributo minimo e massimo ammissibile per progetto e la percentuale massima di contributo ammesso;
- rinvia a quanto stabilito dai Decreti ministeriali n. 60710/2017 e n. 55508/2018 per quanto non disciplinato dalla d.g.r. n. XI/430 del 2 agosto 2018;
- demanda a successivi atti del dirigente competente i seguiti per la completa attuazione all'Avviso per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale per la campagna 2018/2019 della Misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi», Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Considerato che:

- l'importo di € 3.395.691,00 assegnato alla Lombardia per l'attuazione della misura in oggetto, potrà essere incrementato in funzione di eventuali rimodulazioni degli importi previsti per l'attuazione delle altre misure di finanziamento dell'OCM Vino;

- il contributo in oggetto viene erogato ai beneficiari direttamente da AGEA - Organismo Pagatore del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Ritenuto pertanto di approvare, in conformità ai Decreti ministeriali n. 60710/2017, n. 55508/2018 e alla d.g.r. n. XI/430 del 2 agosto 2018, l'Avviso per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale per la campagna 2018/2019 della misura «Promozione vino sui mercati dei Paesi terzi» allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di approvare, in conformità a quanto stabilito dai Decreti ministeriali n. 60710/2017, n. 55508/2018 e dalla d.g.r. n. XI/430 del 2 agosto 2018, l'Avviso per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale per la campagna 2018/2019 della Misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi», Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. demanda a successivi atti del dirigente competente i seguiti per la completa attuazione all'Avviso per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale per la campagna 2018/2019 della Misura «Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi», Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) (sezione Bandi);

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

Il dirigente  
Lucia Silvestri

— • —

## **ALLEGATO 1**

**AVVISO PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI PREVISTI SULLA QUOTA REGIONALE PER LA CAMPAGNA 2018/2019 DELLA MISURA "PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI" – DM N.60710/2017 E DD N.55508/2018**

### **Indice dei contenuti**

- Art. 1 - Definizioni
- Art. 2 - Norme generali
- Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti
- Art. 4 - Progetti Multiregionali
- Art. 5 - Contenuto del progetto
- Art. 6 – Termini di esecuzione, azioni ammissibili e spese eleggibili
- Art. 7 - Entità del contributo
- Art. 8 - Presentazione delle domande
- Art. 9 - Documentazione
- Art. 10 - Valutazione dei progetti
- Art. 11 - Criteri di priorità
- Art. 12 - Variazioni del progetto e modifiche del beneficiario
- Art. 13 - Materiale informativo
- Art. 14 - Stipula del contratto, controllo e rendicontazione
- Art. 15 - Riepilogo tempistica
- Art. 16 - Pubblicazione e informazioni
- Art.17 – Definizione delle controversie

**Art. 1**  
*Definizioni*

Ai sensi del presente avviso si intende per:

- *AGEA*: Organismo pagatore;
- *aiuto integrativo*: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari;
- *autorità competenti*: il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- *Avviso*: l'avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto direttoriale n. 55508/2018 per i progetti nazionali o con il presente decreto per i progetti regionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali;
- *beneficiari*: i soggetti di cui all'art.3, comma 1 il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- *contratto-tipo*: schema di contratto predisposto da AGEA;
- *criteri di priorità*: i criteri di valutazione sulla base dei quali il comitato di cui all'art. 11 attribuiscono i punteggi ai progetti ritenuti ammissibili;
- *fondi quota nazionale*: la dotazione finanziaria gestita direttamente dal Ministero, pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione;
- *fondi quota regionale*: la dotazione finanziaria, pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartita tra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea e del Mipaaf. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni;
- *Ministero*: Mipaaf, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- *Mercato del Paese Terzo*: area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 55508/2018 allegato R), sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione Europea;
- *Paesi terzi*: paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 55508/2018 allegato R), siti al di fuori dell'Unione Europea;
- *Mercato emergente*: Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero (DD n. 70468/2017 allegato M), sito al di fuori dell'Unione Europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- *produttore di vino*: l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- *progetto*: l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dall'Avviso;
- *Programma nazionale di sostegno*: l'insieme delle misure attivate dall'Italia e comunicate a Bruxelles, ai sensi dell'art. 39 e ss. del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- *Regolamento*: il regolamento (UE) n. 1308, del 17 dicembre 2013;

- *Decreto ministeriale* o DM: Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017 "OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi";
- *Decreto dipartimentale* o DD: Decreto del Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Mipaaf n. 55508 del 27 luglio 2018 "OCM Vino – Misura promozione sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro n. 60710 del 10 agosto 2017;
- *sede operativa*: luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della Denominazione d'origine o dell'Indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art.3 comma1 lettera e);
- *soggetti proponenti*: i soggetti, di cui all'art. 3 comma 1 che presentano il progetto;
- *soggetto pubblico*: organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

## **Art. 2**

### *Norme Generali*

1. Si applicano le disposizioni riportate nei decreti ministeriali n. 60710 del 10 agosto 2017 e n. 55508 del 27 luglio 2018.
2. Le modalità operative e procedurali di gestione del presente avviso, nonché la documentazione, amministrativa e tecnica per la presentazione dei progetti sono quelle previste nell'*Avviso alla presentazione dei progetti* - disponibile sui siti [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it) (sezione Gare) e [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) (sezione Bandi).
3. La promozione riguarda le categorie di vini confezionati di cui all'allegato VII – parte II del Regolamento: vini a denominazione di origine protetta, vini ad indicazione geografica protetta, vini spumanti di qualità, vini spumanti di qualità aromatici, vini con l'indicazione della varietà (Art. 4 comma 1 DM n. 60710 del 10 agosto 2017).
4. I progetti presentati ai sensi del presente bando per la campagna 2018/2019 sono finanziati con la quota regionale dei fondi assegnati alla misura, che per la Regione Lombardia ammontano a € 3.395.691,00, così come previsto dal DM n. 2987 del 15/05/2018. Tale Importo potrà essere incrementato in funzione di eventuali rimodulazioni degli importi previsti per l'attuazione delle altre misure di finanziamento dell'OCM Vino.

## **Art. 3**

### *Soggetti beneficiari e requisiti*

1. Possono accedere ai benefici della misura i seguenti soggetti:
  - a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
  - b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art.152 del Regolamento;
  - c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del Regolamento;

- d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del Regolamento;
  - e) i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238;
  - f) i produttori di vino, come definiti all'art. 2 del DM 60710/2017;
  - g) i soggetti pubblici, come definiti all'art.2, del DM n.60710/2017, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
  - h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g);
  - i) i Consorzi, le Associazioni, le Federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f), e g);
  - j) le reti d'impresa, composte da soggetti di cui alla precedente lettera f).
2. I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.
  3. Capacità finanziarie: il soggetto proponente ha nel triennio precedente alla presentazione del progetto, un fatturato medio globale pari al doppio dell'importo del contributo richiesto (art. 5 del DD n.55508/2018).
  4. Capacità tecniche: il soggetto proponente o il soggetto esecutore selezionato, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art.45 del Regolamento (CE) n. 1308/2013, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, almeno una delle operazioni elencate all'Allegato P del DD n. 55508/2018 (art.5 DD n.55508/2018).

#### **Art. 4**

##### *Progetti multiregionali*

1. Il Ministero riserva una parte dei fondi della quota nazionale al finanziamento dei progetti multiregionali che coinvolgono finanziariamente almeno due Regioni. La partecipazione finanziaria del Ministero con fondi della quota nazionale è determinata, sulla base dell'articolo 5 comma 1 lettera c) del DM n.60710/2017, nella misura del 25% dell'importo del progetto, è quantificata per la campagna 2018/2019 in € 3.000.000,00. Nel caso in cui il totale delle richieste superi le risorse a disposizione si applica la disciplina prevista dall'art. 10 commi 8 e 9 del DD n.55508/2018.
2. La partecipazione finanziaria delle Regioni al progetto multiregionale è proporzionale al peso finanziario delle azioni intraprese dalle aziende di ciascuna Regione sulla totalità delle attività previste dal progetto. I progetti presentati devono riportare il dettaglio del riparto finanziario delle azioni a carico delle aziende di ciascuna Regione.
3. Per il finanziamento dei progetti multiregionali viene prevista una riserva di fondi di € 400.000,00, di cui € 200.000,00 per i progetti multiregionali in cui Regione Lombardia è capofila così come specificato all'art. 7.
4. I progetti multiregionali devono essere inviati, secondo le modalità previste al successivo articolo 8, alla Regione in cui ha sede legale il proponente o il capofila dell'associazione di impresa costituita e, per conoscenza, alle altre Regioni coinvolte.

**Art.5***Contenuto del progetto*

1. I soggetti proponenti presentano nei tempi stabiliti al successivo art. 8 un progetto, utilizzando lo schema Modulo di domanda per i progetti, allegato M al DD n.55508/2018, compilato in tutte le sue parti.
2. In particolare il progetto per essere ammesso a contributo deve contenere, pena la non ammissibilità:
  - a. Una descrizione dettagliata degli obiettivi, delle azioni e delle sub-azioni che si intendono realizzare, anche in relazione ai prodotti oggetto di promozione ed ai Paesi terzi e mercati dei Paesi terzi destinatari;
  - b. L'indicazione del/i Paese/i terzo/i e del mercato/i del/i Paese/i terzo/i interessato/i, dei prodotti oggetto di promozione e dei soggetti partecipanti al progetto di promozione;
  - c. L'indicazione della durata del progetto ed il cronoprogramma delle azioni e delle sub-azioni;
  - d. Il costo complessivo del progetto suddiviso per singole azioni e sub-azioni, riferite ad ogni singolo Paese terzo e mercato del Paese terzo target. Non sono riconosciuti costi in misura superiore a quelli riportati nella tabella dei costi di riferimento di cui all'allegato P del DD n.55508/2018.
  - e. La descrizione della metodologia di misurazione dei risultati attesi.
3. Gli obiettivi individuati e l'impatto previsto sono definiti in termini di sviluppo della notorietà dei prodotti oggetto di promozione e di incremento delle vendite nei mercati target.
4. Il progetto deve essere coerente con le azioni prescelte, con i prodotti oggetto di promozione, con il/i Paese/i terzo/i e il/i mercato/i del/i Paese/i terzo/i in cui le azioni sono svolte, con gli obiettivi individuati sulla base di adeguate analisi di mercato.

**Art. 6***Termini di esecuzione, azioni ammissibili e spese eleggibili*

1. I termini di esecuzione dei progetti sono stabiliti dall'art.5 comma 3 del DM n. 60710 del 10/08/2017 ed ulteriori successive disposizioni.
2. Ai fini di una corretta redazione del progetto si rimanda a quanto disposto dall'art. 6 del citato DM n. 60710/2017. Le sub-azioni ammissibili a contributo e le relative spese eleggibili sono indicate nella tabella di cui all'allegato P *Elenco azioni ammissibili e spese eleggibili* del DD n.55508/2018.
3. I progetti hanno durata massima di 12 mesi.

**Art. 7***Entità del contributo*

1. L'importo del contributo a valere sui fondi comunitari è pari al massimo al 50% della spesa ammissibile.
2. La percentuale di intervento pubblico, in caso di integrazione del contributo comunitario con altri fondi pubblici, può essere elevata fino al massimo del 80%.
3. Qualora il programma presentato contenga anche una sola azione rivolta in modo inequivocabile e diretto alla promozione ed alla pubblicità di uno o più marchi commerciali, l'integrazione di cui al precedente comma 2 non può essere erogata.

4. Il contributo minimo ammissibile per progetto non può essere inferiore a € 50.000 per Paese terzo o Mercato del Paese terzo. Qualora il progetto sia destinato a un solo Paese terzo o Mercato del Paese terzo, l'importo del contributo non deve essere inferiore a € 100.000,00.
5. Il contributo massimo per progetto è pari a € 700.000,00 per i progetti presentati dai soggetti di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del DM n. 60710/2017 e pari a € 400.000,00 per i progetti presentati dalle altre tipologie di soggetti proponenti. Tale massimale potrà essere aumentato in sede di redazione di graduatoria finale nel caso di quote di budget non utilizzate, da assegnare in ordine di graduatoria ai progetti che hanno una richiesta di contributo inferiore al 50%.
6. La riserva per i progetti multiregionali potrà essere aumentata qualora vi siano disponibilità di budget sulla quota dei progetti regionali e viceversa. Inoltre qualora una delle due tipologie di progetti multiregionali (progetti con capofila Regione Lombardia e progetti con capofila altre Regioni) non utilizzi in tutto o in parte gli importi riservati, la quota rimanente potrà essere utilizzata dall'altra tipologia.
7. Nel caso in cui il fabbisogno per i progetti multiregionali nei quali Regione Lombardia non è capofila sia superiore alla disponibilità della riserva, così come indicato all'art.4 comma 3 del presente Avviso, il finanziamento a tali progetti viene ripartito proporzionalmente al peso delle richieste di finanziamento pervenute.
8. Qualora le richieste per i progetti multiregionali eccedessero le risorse finanziarie disponibili nella riserva delle rispettive Regioni coinvolte, i progetti, in accordo con le Regioni coinvolte, potranno essere rimodulati.
9. Eventuali risorse aggiuntive a quelle attribuite in base al riparto nazionale di cui al DD n. 2987 del 15/05/2018 verranno destinate prioritariamente a finanziare progetti regionali ammessi ma non finanziabili e secondariamente all'incremento del contributo massimo così come indicato al comma 5.

#### **Art. 8**

##### Presentazione delle domande

1. I soggetti di cui all'articolo 3 del presente Avviso devono presentare domanda di contributo redatta unicamente secondo le modalità previste dal DD n. 55508/2018 e utilizzando la modulistica allegata allo stesso, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante.
2. La domanda di contributo per i progetti multiregionali e regionali deve pervenire, pena l'esclusione, in un plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e di fax, la dicitura: "NON APRIRE – PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (UE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO – ANNUALITA' 2018/2019". La domanda deve essere indirizzata a "Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Unità Organizzativa Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio e pervenire entro e non oltre le ore 12,00 di martedì 25 settembre 2018 al seguente indirizzo:  
Protocollo Generale di Regione Lombardia  
Viale Francesco Restelli n.2 - 20124 Milano

Si ricorda che come termini di consegna della domanda fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo al Protocollo regionale sopra indicato, mentre saranno ininfluenti la data e l'ora di spedizione postale o di ricezione da parte di soggetti diversi da quelli indicati.

3. I termini iniziali per la presentazione delle domande decorrono dalla pubblicazione del presente bando sul BURL.

4. Nel plico devono essere inserite, pena l'esclusione, due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:
  - "Busta n. 1: documentazione amministrativa", contenente la documentazione di cui al successivo art. 9, comma 1, del presente avviso;
  - "Busta n. 2: documentazione tecnica" contenente la documentazione di cui al successivo art.9, comma 2, del presente avviso;
5. I soggetti proponenti di cui all'art.3 del DM n. 60710/2017 non possono presentare o partecipare a più di un progetto per la medesima annualità e per il medesimo Paese terzo o mercato del Paese terzo.

#### **Art.9**

##### *Documentazione*

La domanda presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 8, è costituita dalla seguente documentazione:

1. Busta n.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contiene:
  - gli allegati A, B, C, D, E, F, G, H,I, L del DD n.55508/2018 debitamente compilati;
  - la Delibera del Consiglio di Amministrazione o altro organo di gestione equivalente, in originale o in copia redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che autorizza il legale rappresentante alla presentazione del progetto;
  - l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa, sottoscritto da tutti i componenti, qualora si tratti di soggetti di cui all'art.3, comma 1 lettera h) e j) del presente Avviso;
  - il supporto elettronico di cui al successivo comma 4.

In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione di cui sopra, le Autorità competenti assegnano al proponente un termine non superiore a dieci giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.

3. Busta n.2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA contiene, a pena di esclusione, il progetto redatto in conformità alle indicazioni di cui all'allegato M del DD n. 55508/2018.
4. I documenti di cui ai precedenti commi 1 e 2, devono pervenire in originale, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico (nei formati sia ".pdf", che ".word" e ".xls") su supporto usb o cd o dvd.

#### **Art. 10**

##### *Valutazione dei progetti*

1. Regione Lombardia, come previsto dall'art. 11 del DM n.60710/2017, istituisce con proprio decreto un Comitato di valutazione regionale dei progetti presentati, che procede alla selezione dei progetti secondo le modalità descritte nell'art. 7 del DD n.55508/2018 e pertanto:
  - a. Verifica preliminarmente che il plico sia presentato secondo le modalità di cui all'art.3 del DD n.55508/2018 e che contenga la documentazione di cui all'art. 9 del presente decreto.
  - b. Accerta la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del DM n. 60710/2017. La mancanza di tali requisiti comporta l'esclusione del soggetto proponente;
  - c. Controlla che le azioni ed il progetto siano conformi a quanto richiesto dagli artt. 6 e 7 del DM n. 60710/2017;



- d. Effettua la valutazione dei costi relativi alle azioni programmate, verificando che non superino i valori riportati nella tabella dei costi di riferimento di cui all'allegato P del DD n.55508/2018.
- e. Verifica che non sussistano le cause di esclusione di cui all'art.8 del DM 60710/2017.
- f. Al termine dell'istruttoria ed applicati i criteri di priorità, stila la graduatoria dei progetti eleggibili attribuendo a ciascuno di essi il punteggio di priorità in base a quanto definito all'articolo 10 del presente decreto. A parità di punteggio, si applica quanto disposto all'art.11, comma 4 del DM n. 60710/2017. In caso di ulteriore parità di punteggio si procede mediante sorteggio pubblico.

#### **Art. 11**

##### *Criteri di priorità*

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 del DM n. 60710/2017, i criteri di valutazione dei progetti con i relativi pesi sono quelli approvati all'allegato A alla d.g.r. n. XI/430 del 2/08/2018. Tutte le domande ammissibili vengono istruite, al fine di redigere una graduatoria, sulla base dei criteri della tabella - allegato A.
2. I requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

#### **Art. 12**

##### *Variazioni del progetto e modifiche del beneficiario*

1. In materia di variazioni del progetto e modifiche del beneficiario si applica integralmente quanto stabilito dall'art. 14 del DM n. 60710/2017 e dall'art.11 e 12 del DD n.55508/2018.
2. Per le varianti di cui all'art. 14 comma 1, lettera b) del DM sopracitato, di competenza di Regione Lombardia, il beneficiario presenta l'istanza redatta conformemente all'allegato Q del DD 55508/2018, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it). Le variazioni sono debitamente motivate e comunque non snaturano la strategia complessiva del progetto.
3. Per ciascun progetto sono ammesse un massimo di due varianti per anno di cui all'art. 14, comma1, lettera b) del DM n. 60710/2017.
4. Le varianti di cui sopra, devono essere comunicate dal beneficiario alle Autorità competenti prima dei 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine non vengono valutate dalle Autorità competenti e sono rigettate d'ufficio.

#### **Art. 13**

##### *Materiale informativo*

1. Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati con l'emblema e la menzione di cui all'art. 15 del DM n. 60710/2017 e dell'art. 14 del DD 55508/2018.
2. Al fine di ottenere il preventivo nullaosta alla divulgazione dei messaggi promozionali e/o informativi, i beneficiari proponenti che abbiano conseguito l'approvazione finale del programma da parte dell'autorità competente, dovranno caricare il materiale informativo e promozionale sul portale disponibile all'indirizzo: <http://mipaaf.sian.it/promoPubb>, specificando se usufruiscono o meno del contributo integrativo regionale.

3. La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da AGEA, coerentemente con le indicazioni previste nell'allegato P del DD n.55508/2018. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

#### **Art. 14**

##### *Stipula del contratto, controllo e rendicontazione*

1. I contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, pubblicato sul sito istituzionale di AGEA, di cui all'art.13 comma 1 del DM n. 60710/2017, saranno stipulati tra l'Organismo Pagatore AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed i beneficiari entro il giorno 28 febbraio 2019.
2. L'elenco dei contratti è reso pubblico ai sensi della normativa vigente entro 90 giorni dalla stipula. I contratti devono essere, entro il medesimo termine, trasmessi in copia alle Autorità competenti.
3. La stessa AGEA comunica e invia in copia alle Autorità competenti, entro 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione fra le parti, qualunque modifica o appendice contrattuale.
4. Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili e tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da AGEA. I risultati sono comunicati da AGEA alle Autorità competenti entro e non oltre 90 giorni dal termine delle attività di controllo.

#### **Art. 15**

##### *Riepilogo tempistica*

1. Si riporta di seguito la tempistica delle principali fasi previste:

FASE	PERIODO/TERMINE
Presentazione della domanda per i progetti multiregionali e regionali a Regione Lombardia secondo le modalità descritte all'art. 8	Entro ore 12,00 del 25 settembre 2018
Comunicazione ai soggetti proponenti degli esiti dell'istruttoria	Entro il 29 ottobre 2018 per i progetti multiregionali ed entro il 3 novembre 2018 per i progetti regionali
Comunicazione alla Regione capofila del nulla osta al cofinanziamento dei progetti multiregionali selezionati	Entro il 5 novembre 2018
Comunicazione da parte di Regione Lombardia al Ministero e ad AGEA della graduatoria dei progetti multiregionali approvati ammissibili a finanziamento.	Entro il 9 novembre 2018
Comunicazione da parte di Regione Lombardia al Ministero e ad AGEA della graduatoria dei progetti regionali approvati ammissibili a finanziamento.	Entro il 13 novembre 2018
Stipula da parte dell'Organismo Pagatore AGEA dei contratti con i beneficiari.	Entro il 28 febbraio 2019

2. Regione Lombardia notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

#### **Art. 16**

##### *Pubblicazione e informazioni*

1. Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Lucia Silvestri dirigente della Unità Organizzativa Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio.
2. Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni, potranno essere inviate a Regione Lombardia ai seguenti indirizzi di posta elettronica:  
[maria\\_teresa\\_besana@regione.lombardia.it](mailto:maria_teresa_besana@regione.lombardia.it)  
[rosaria\\_conti@regione.lombardia.it](mailto:rosaria_conti@regione.lombardia.it)
3. Il presente bando e tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda di contributo sono pubblicati sui siti [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) (sezione Gare) e [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) (sezione Bandi).

**Art.17***Definizione delle controversie*

Eventuali controversie che dovessero insorgere dal presente decreto sono deferite alla competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.